RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

(ai sensi dell'articolo 153 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'articolo 2429 del Codice Civile)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Collegio Sindacale di Snam S.p.A. ("*Snam*" o la "*Società*") ha svolto la propria attività in conformità alle disposizioni di legge vigenti, vigilando sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del processo di informativa finanziaria, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, del sistema amministrativo-contabile della Società - ivi inclusa l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione - sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società Controllate e sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario, nonché monitorando - in qualità di comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 - la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati e verificando il processo di selezione e l'indipendenza della Società di revisione legale dei conti.

Lo svolgimento delle funzioni a noi attribuite in qualità di Collegio Sindacale è avvenuto in ossequio e in conformità alle disposizioni normative, di cui all'art. 149 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (in seguito anche "*TUF*"). Più in generale, diamo atto di aver assunto quali valori ispiratori della nostra attività istituzionale i principi contenuti nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le raccomandazioni fornite da Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale, nonché le indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

Con la presente relazione (in seguito anche la "*Relazione*"), il Collegio Sindacale riferisce all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 le attività svolte nell'adempimento dei propri doveri, in coerenza con le indicazioni contenute, tra l'altro, nella Comunicazione Consob DEM/1025564 del 6 aprile 2001, come successivamente modificata e integrata[17].

17 Comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e Comunicazione DEM/6031329 del 7 aprile 2006.

1. Verifica dei requisiti di indipendenza del Collegio Sindacale

In data 19 maggio 2020, il Collegio Sindacale ha svolto, con esito positivo, la verifica annuale del possesso da parte di tutti i componenti dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, nonché dagli articoli 3 e 8 del vigente Codice di Autodisciplina in materia di indipendenza dei Sindaci di società quotate e di tali esiti il Presidente del Collegio Sindacale ne ha dato contezza nel corso dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione dell'8 giugno 2020.

2. Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla normativa vigente nel rispetto, in particolare: (i) delle disposizioni dell'articolo 149 del TUF e dell'articolo 19 del D.Lgs. 39/2010, (ii) delle "*Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di Società Quotate*" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale, nonché (iii) delle indicazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

Dette attività di vigilanza sono state eseguite in relazione alle dimensioni strutturali della Società e alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale, con un approccio risk based finalizzato a individuare e valutare gli eventuali elementi di maggiore criticità, con una frequenza di intervento graduato secondo la rilevanza del rischio percepito.

Segnatamente, si dà atto che nel corso del 2020 il Collegio Sindacale:

a) si è riunito 17 volte, con una durata media delle riunioni di circa 173 minuti, sia in presenza sia con collegamento in audio-video conferenza assicurando l'attività di vigilanza senza soluzione di continuità;
b) ha partecipato a: (i) n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione; (ii) n. 18 riunioni del Comitato per

la Remunerazione; (iii) n. 14 riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate (di cui 8 in seduta congiunta); (iv) n. 7 riunioni del Comitato Nomine; (v) n. 18 riunioni del Comitato *Environmental, Social & Governance*. In particolare, l'iter decisionale del Consiglio di Amministrazione è apparso correttamente ispirato al rispetto del fondamentale principio dell'agire informato;

c) ha partecipato all'Assemblea degli Azionisti, convocata in sede straordinaria e ordinaria, in data 18 giugno 2020;

d) ha vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello Statuto, nonché ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul suo concreto funzionamento, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società Controllate, ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del TUF;

e) ha ottenuto informazioni in merito ai rapporti commerciali più significativi con le società Controllate;

f) ha ottenuto dall'Amministratore Delegato, con la periodicità prevista dalla normativa e dallo Statuto sociale e in occasione delle sedute consiliari, le dovute informazioni sulle attività svolte dalla Società e dalle società Controllate, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensione e caratteristiche economico-patrimoniali e finanziarie, deliberate e poste in essere, quali adeguatamente rappresentate nella Relazione sulla Gestione a cui si rinvia;

g) ha, altresì, acquisito le informazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività di propria competenza mediante raccolta di documenti, dati e informazioni nonché mediante incontri periodici, programmati al fine del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti con: (i) il management della Società, in particolare: (a) il *General Counsel*[18] con riguardo, a titolo esemplificativo, alle proposte di modifica, nonché di aggiornamento, del modello di organizzazione, gestione e controllo, adottato dalla Società in conformità al D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito anche il "*Modello 231*"), alla "*Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2020*", alla "*Relazione sulla Compliance - Anno 2020*" e alle proposte di modifiche dello Statuto sociale[19]; (b) il *Chief Financial Officer* e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari; (c) i Responsabili delle singole funzioni organizzative della Società; (ii) l'Organismo di Vigilanza e Garante del Codice Etico previsto dal Modello 231; (iii) i rappresentanti della Società di revisione, nonché (iv) gli Organi di controllo delle società Controllate;

h) ha vigilato, nella sua qualità di "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. n. 39/2010, con riguardo: (i) al processo di informativa finanziaria; (ii) all'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio, e della revisione interna, senza violarne l'indipendenza; (iii) alla revisione legale dei conti annuali e consolidati, (iv) all'indipendenza della società di revisione;

i) ha vigilato sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e del Sistema Amministrativo - Contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione per il tramite delle competenti funzioni aziendali. In particolare, il Collegio ha vigilato in merito all'adeguatezza e all'effettivo funzionamento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi mediante:
   - l'esame della "*Relazione sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Snam S.p.A. e delle società controllate - Anno 2020*" al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di valutare, ai sensi dell'articolo 154-*bis*, comma 4, del TUF, l'adeguatezza dei mezzi a disposizione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
   - l'esame del "*Rapporto per l'anno 2020 sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Societaria e sul rispetto delle procedure amministrativo-contabili*", al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione di ottemperare ai propri obblighi di vigilanza sull'effettivo rispetto delle procedure amministrativo-contabili, ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 4 del TUF. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e l'Amministratore Delegato hanno fornito, in data 17 marzo 2021, le idonee attestazioni, così come previsto dall'articolo 154-*bis*, comma 5, del TUF;
   - gli incontri periodici con il *Senior Vice President Internal Audit*[20], in relazione a titolo esemplificativo: (i) alle attività svolte, (ii) alle risultanze degli

18 Si precisa che il Collegio Sindacale, in occasione dell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2020, è stato informato che l'avv. Marco Reggiani ha lasciato la carica di General Counsel. Alla data della presente relazione il ruolo è ancora ricoperto, ad interim, dall'Amministratore Delegato.

19 Si veda il paragrafo n. 15 della presente Relazione.

20 Si precisa che il Collegio Sindacale preso atto delle dimissioni del Senior Vice President Internal Audit, Dott. Lorenzo Alzati, è stato informato ed ha vigilato sul processo di selezione e di nomina del nuovo Senior Vice President Internal Audit, Dott. Franco Pruzzi.

interventi di audit effettuati, (iii) ai rapporti di follow up delle azioni correttive individuate a seguito delle attività di audit, (iv) al Piano di *Audit* e al *Budget* della Funzione *Internal Audit* per l'anno 2020, (v) alla presentazione delle funzionalità del sistema informativo a supporto del processo di internal audit e all'aggiornamento del *tool* di *continuous monitoring*, (vi) alla proposta di Piano di *Audit* e *Budget* della Funzione *Internal Audit* per l'anno 2021 e (vii) alle segnalazioni, anche anonime, ricevute da Snam e dalle società Controllate;

– gli incontri periodici con il *General Counsel* e l'*Head Enterprise Risk Management*, in relazione: (i) all'aggiornamento della mappatura dei rischi del gruppo facente capo a Snam (in seguito anche il "*Gruppo*"), (ii) ai relativi potenziali impatti, (iii) ai controlli posti in essere nell'ambito delle attività di acquisizione di nuove società, (iv) agli interventi di mitigazione individuati, nonché (v) alle possibili evoluzioni del Modello ERM;
– l'esame della documentazione e dei rapporti periodici previsti dalla Linea Guida "*Segnalazioni, anche anonime, ricevute dalla Snam S.p.A. e dalle Società controllate*", da cui risulta che le segnalazioni, anche anonime, ricevute nel corso del 2020 sono state correttamente analizzate e, conseguentemente, sono state attuate, ove necessario, le misure opportune;
– l'esame delle informative in merito alle notizie/notifiche di indagini da parte di Organi/Autorità dello Stato italiano con giurisdizione penale o comunque con poteri di indagine giudiziaria, con riferimento a illeciti che potrebbero coinvolgere, anche in via potenziale, Snam o le società da essa controllate in via diretta o indiretta, nonché i suoi amministratori e/o dipendenti;
– l'esame dei documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione;
– i rapporti con gli organi di controllo delle società Controllate, ai sensi dell'articolo 151, commi 1 e 2, del TUF che si sono declinati mediante resoconti semestrali sulle attività svolte dagli stessi e da ultimo nell'incontro collegiale tenutosi il 4 marzo 2021;
– la partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate e del Comitato *Environmental*, *Social* & *Governance*, nell'occasione in cui gli argomenti trattati lo hanno richiesto, lo svolgimento di riunioni congiunte con i Comitati stessi;

j) a seguito delle dimissioni dell'Ing. Dal Fabbro dalla carica di Presidente e Consigliere di Amministrazione di Snam e della conseguente nomina, da parte dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 18 giugno 2020, del Dott. Nicola Bedin in qualità di nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha esaminato i risultati delle verifiche, ai sensi del Codice di Autodisciplina, in merito alla compatibilità degli incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal nuovo Presidente con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore in Snam, nonché - ai sensi dello Statuto sociale - dell'insussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità e del possesso dei requisiti previsti dalla normativa applicabile e dallo Statuto sociale da parte del Presidente;

k) ha ricevuto dalla Società di revisione la conferma dell'indipendenza della stessa ai sensi dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014, nonché la comunicazione dei servizi non di revisione legale forniti a Snam dalla medesima Società di revisione nonché da entità appartenenti alla rete della stessa, così come evidenziati nel successivo paragrafo 5;

l) ha ricevuto sempre dalla Società di revisione una informativa relativa alle novità normative aventi un impatto sulle attività di revisione contabile e, più in particolare, sulla relazione annuale di revisione contabile;

m) ha monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina - come adottate dalla Società - anche con riguardo all'autovalutazione del Consiglio stesso e dei suoi Comitati;

n) ha partecipato a sessioni di *induction* finalizzate ad approfondire la conoscenza dei settori di attività e delle strategie della Società, in linea con quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina[21];

o) in relazione alle tematiche di responsabilità sociale, ha monitorato l'applicazione del modello di sostenibilità nell'ambito dei processi aziendali e delle strategie aziendali. Inoltre, ha esaminato: (i) il nuovo Piano di riduzione delle emissioni di gas implementato dalla Società a seguito dell'adozione del nuovo *Oil & Gas Methane Partnership Framework - OGMP 2.0*, predisposto dal Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP) e (ii) le iniziative ESG incluse nel Piano Strategico 2021-2024.

21 In particolare, nel 2020, si sono svolte le riunioni, di seguito indicate, nel cui ambito sono state approfondite le seguenti tematiche:
- 29 luglio 2020: "*Policy making: riforme normative e regolatorie rilevanti per Snam*" e "*H2 EU discussion*";
- 10 settembre 2020: "*Scenari strategici: quale futuro per l'Oil & Gas?*";
- 12 ottobre 2020: "*Snam's Cyber Security Posture*";
- 18 novembre 2020: "*Supporto all'avvio di una piattaforma di investimenti indipendenti dedicata alla transizione energetica*"; "*Strategic Plan 2020-2024*"; "*2021Budget*"; "*Acquisition of a strategic stake in De Nora*".

L'integrazione della sostenibilità nei processi di business e nelle strategie di realizzazione e gestione integrata delle infrastrutture del gas naturale in Europa ha trovato rendicontazione, oltreché nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2020 (di seguito anche la "*DNF*") di cui al successivo paragrafo 11, nel documento "Report di Sostenibilità 2020", redatto seguendo lo standard internazionale del *Global Reporting Initiative* (GRI) come riferimento metodologico. Il Collegio segnala la presenza, anche nell'anno 2020, del titolo Snam nei più importanti indici mondiali di sostenibilità, a conferma dei risultati conseguiti nel tempo con il buon governo e la continua implementazione delle pratiche di responsabilità sociale;

p) ha monitorato l'adeguatezza dei flussi informativi resi dalle società Controllate a Snam, volti ad assicurare il tempestivo adempimento degli obblighi di comunicazione previsti per legge. Al riguardo, informa che il Collegio Sindacale ha ricevuto dagli organi di controllo delle società Controllate i rispettivi resoconti sulle attività svolte nel primo semestre e nel secondo semestre 2020 ai sensi della "*Delibera Quadro tra i Collegi del Gruppo Snam*" (adottata il 12 gennaio 2017 ed emendata, da ultimo, in data 14 dicembre 2020);

q) ha svolto degli approfondimenti in merito ai progetti avviati dalla Società nel corso del 2020, con riferimento, in particolare al progetto denominato "*Hydrogen for Europe*" a cui la Società ha aderito, unitamente ad altri funding partners operanti nel settore energetico, allo scopo di dimostrare come l'idrogeno a basse emissioni di carbonio possa contribuire alla transizione energetica in Europa.

Le specifiche indicazioni da fornire con la presente Relazione, laddove non siano già state rese nei precedenti paragrafi, sono elencate di seguito, secondo l'ordine previsto dalla già menzionata Comunicazione Consob DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni.

3. Bilancio consolidato e progetto di Bilancio separato 2020

Il Collegio Sindacale ha ricevuto, entro i termini di Legge, il progetto di Bilancio consolidato del Gruppo e il progetto di Bilancio separato chiusi al 31 dicembre 2020, unitamente alla Relazione sulla Gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione.

I Bilanci sono stati redatti secondo gli *International Financial Reporting Standards* ("*IFRS*") emanati dall'*International Accounting Standards Board* ("*IASB*") e adottati dalla Commissione europea secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38. Gli IFRS includono anche gli *International Accounting Standards* ("IAS") nonché i documenti interpretativi tuttora in vigore emessi dall'IFRS Interpretations Committee ("*IFRS IC*"), inclusi quelli precedentemente emessi dall'*International Financial Reporting Interpretations Committee* ("*IFRIC*") e, ancor prima, dallo *Standing Interpretations Committee* ("*SIC*").

Nell'ambito della Relazione sulla Gestione, in considerazione della sua natura di holding industriale, così come al fine di agevolare la comprensione dei risultati economici, la Società ha predisposto lo schema di conto economico riclassificato, limitandosi a prevedere l'inversione dell'ordine delle voci del conto economico (e cioè presentando per prime le voci relative alla gestione finanziaria) ex D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127. Tale schema è stato predisposto sulla base dei suggerimenti riportati nella Comunicazione Consob n. 94001437 del 23 febbraio 1994.

Si ricorda che la Società, a partire dall'esercizio 2015, ha iniziato a pubblicare la Relazione integrata sulla gestione, contenuta all'interno della Relazione finanziaria, in conformità alle indicazioni del framework dell'International *Integrated Reporting Council* ("*IIRC*"), integrando i contenuti di carattere finanziario con quelli di sostenibilità ed evidenziando le connessioni esistenti tra la strategia del Gruppo, la governance, la performance gestionale e il contesto sociale, ambientale ed economico nel quale opera.

La Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (in seguito anche "Deloitte"), a cui l'Assemblea degli Azionisti del 23 ottobre 2019 ha attribuito la funzione di revisione legale dei conti, ha rilasciato, in data 6 aprile 2021, le Relazioni ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 2014 per il Bilancio separato e per il Bilancio consolidato di Snam al 31 dicembre 2020, esprimendo un giudizio senza rilievi né richiami di informativa. In particolare, con tali Relazioni la Società di revisione attesta che il Bilancio separato e il bilancio consolidato forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli IFRS, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo

9 del D.Lgs. n. 38/2005 e che la Relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, indicate nell'articolo 123-*bis*, comma 4, del TUF, la cui responsabilità compete agli Amministratori di Snam, sono coerenti con il Bilancio separato e con il Bilancio consolidato di Snam al 31 dicembre 2020 e conformi alle norme di legge; la Società di revisione ha, inoltre, verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

4. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale - operazioni con parti correlate

Il Collegio Sindacale ritiene di aver acquisito adeguate informazioni - anche nell'ambito dei flussi informativi di cui all'articolo 16.3 dello Statuto sociale - sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate da Snam e dalle società del Gruppo, rappresentate nella Relazione sulla gestione e nelle Note di commento al Bilancio consolidato e al Bilancio separato - cui si rinvia - nel rispetto delle indicazioni da fornire in tale ambito sulla base della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e s.m.i.[22]

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, nella Relazione sulla gestione e nelle Note al Bilancio separato e consolidato, ha fornito esaustiva illustrazione con riferimento alle operazioni con interessi degli Amministratori e Sindaci e operazioni con parti correlate.

In particolare, il Collegio Sindacale dà atto che le operazioni ivi indicate sono state poste in essere nel rispetto delle modalità di approvazione ed esecuzione delle stesse, previste nell'apposita procedura interna adottata nel rispetto dell'art. 2391-*bis* del Codice Civile e della disciplina attuativa dettata dalla Consob. Al riguardo, si segnala che il Consiglio di Amministrazione, nell'adunanza del 15 dicembre 2020, ha svolto la verifica annuale dell'adeguatezza della Linea Guida "*Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e operazioni con parti correlate*", confermando la soglia di rilevanza per le "*Operazioni di Maggiore Rilevanza*".

Il Collegio Sindacale attesta che, sulla base delle informazioni acquisite, le operazioni di maggior rilievo descritte nel Bilancio separato di Snam al 31 dicembre 2020 sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non sono manifestamente imprudenti ovvero poste in essere in conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, sulla base delle informazioni a disposizione del Collegio Sindacale, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali.

Nella Relazione sulla Gestione e nelle Note al Bilancio separato al 31 dicembre 2020 è fornita esaustiva illustrazione delle operazioni poste in essere con le proprie società Controllate e con le altre parti correlate. Ad avviso del Collegio Sindacale, tali operazioni sono: (i) rappresentate in modo corretto e completo nei citati documenti; (ii) conformi alla legge e allo Statuto; (iii) rispondenti all'interesse sociale e alla convenienza per la Società, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza e (iv) non caratterizzate da sussistenza di situazioni di conflitto di interessi.

5. Conferimento di incarichi alla Società di revisione

Nel corso dell'esercizio 2020 ha avuto esecuzione l'incarico di revisione alla società Deloitte conferito dall'Assemblea di Snam del 23 ottobre 2019 per il periodo 2020-2028.

Snam ha conferito alla Società di revisione i seguenti incarichi:

i) revisione legale del Bilancio separato della Società per il periodo 2020 - 2028, a fronte di un corrispettivo pari a 63.106 euro per ciascun esercizio;
ii) revisione legale del Bilancio consolidato del Gruppo per il periodo 2020 - 2028, a fronte di un corrispettivo pari a 14.482 euro per ciascun esercizio che include la revisione del reporting package annuale del Gruppo per CDP e CDP Reti S.p.A. ai fini del consolidamento;
iii) revisione legale limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno per il periodo 2020 - 2028 (come raccomandato da Consob con comunicazione n. 97001574 del 20 febbraio 1997), a fronte di un corrispettivo pari a 19.208 euro per ciascun esercizio che include la revisione del reporting package annuale del Gruppo per CDP e CDP Reti S.p.A. ai fini del consolidamento;
iv) svolgimento dell'attività di revisione limitata della DNF relativi agli esercizi sociali 2020 - 2028, a fronte di un

22 Tale Delibera è stata modificata da ultimo con Delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020. L'art. 3, comma 2, di tale ultima Delibera prevede che "Le società adeguano le procedure previste nell'articolo 4 del regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010 alle modifiche apportate con la presente delibera entro il 30 giugno 2021 e applicano le stesse a decorrere dal 1° luglio 2021".

corrispettivo pari a 13.789 per ciascun esercizio;

v) revisione legale dei conti annuali separati consolidati ("*unbundling*") predisposti in conformità alla Delibera n. 231 del 2014 dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (ora Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), per il periodo 2020 - 2028, a fronte di un corrispettivo pari a 4.892 euro per ciascun esercizio;

vi) esame dell'adeguatezza del sistema di controllo interno connesso alla predisposizione dell'informativa finanziaria ("SCIS") per la formazione del Bilancio separato della Società e del Bilancio consolidato del Gruppo, per il periodo 2020 - 2028, a fronte di un corrispettivo pari a 110.498 euro per ciascun esercizio;

vii) revisione contabile limitata della situazione patrimoniale al 30 settembre di Snam S.p.A. per il periodo 2020 - 2028 finalizzata all'emissione dell'acconto sui dividendi, a fronte di un corrispettivo pari a 16.370 euro per ciascun esercizio;

viii) emissione di *Comfort Letter* sulle informazioni finanziarie contenute nel Prospectus per il rinnovo annuale del programma di emissioni obbligazionarie "*Euro Medium Term Notes*" ("*EMTN*"), a fronte di un corrispettivo pari a 9.822 euro e per ciascuna emissione obbligazionaria nell'ambito di tale programma, a fronte di un corrispettivo pari a 9.822 euro. Nel caso di nuovo programma obbligazionario EMTN o nel caso di emissione di prestiti obbligazionari (incluso Green Bond, Social Bond, etc) il corrispettivo è pari a 28.648 euro.

Si precisa che, gli importi dei servizi sopra indicati sono al netto dello sconto aggiuntivo di circa il 6% sulla base d'asta, come previsto dal bando di gara CDP ed attivato al verificarsi delle condizioni previste a fine 2020.

In data 17 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di Snam, in considerazione del significativo incremento del perimetro delle società oggetto di revisione ai fini del bilancio consolidato di gruppo rispetto alla data di conferimento dell'incarico di revisione ha deliberato le seguenti integrazioni dell'incarico di revisione:

- integrazione dei corrispettivi per la revisione contabile del bilancio consolidato per gli esercizi 2020-2028 per un importo di 9.910 euro per ciascun esercizio;
- adeguamento dei corrispettivi una tantum per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2020 per un importo di 3.019 euro;
- adeguamento dei corrispettivi una tantum per la revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 per un importo di 20.759 euro.

Tali importi si aggiungono agli importi dei relativi servizi di cui ai punti precedenti.

Negli allegati alla Relazione Finanziaria Annuale 2020 sono evidenziati i corrispettivi riconosciuti a Deloitte quale Società di revisione in carica nel 2020 per i servizi di revisione legale dei conti e i servizi diversi dalla revisione. A detta Società di revisione non sono stati attribuiti incarichi non consentiti dall'articolo 17, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010.

Il Collegio Sindacale non ritiene che esistano aspetti critici in materia di indipendenza della Società di revisione, tenuto conto:

- della dichiarazione di indipendenza rilasciata da Deloitte ai sensi degli articoli 10 e 17 del D.Lgs. n. 39/2010 e
- della peculiarità degli incarichi conferiti da Snam e dalle società del Gruppo a Deloitte e alle società appartenenti alla sua rete.

6. Pareri rilasciati nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha rilasciato n. 4 pareri, in particolare:

- un parere in merito alla remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, terzo comma, del Codice Civile, con riferimento in particolare all'incentivo monetario annuale dell'Amministratore Delegato;
- un parere in merito alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- un parere in merito alla proposta di attribuzione per l'anno 2020 al Chief Executive Officer dell'incentivo di lungo termine in forma azionaria;
- un parere in merito alle possibili proposte di modifica del Modello 231 della Società.

Con riferimento alle integrazioni dell'incarico di revisione riportate al precedente punto 5 il Collegio Sindacale ha rilasciato in merito parere favorevole in data 26 febbraio 2021.

Nella stessa data il Collegio ha dato parere favorevole al conferimento a Deloitte dell'incarico aggiuntivo per la revisione contabile limitata del Report di Sostenibilità di Snam per gli esercizi 2020–2028 senza alcun costo aggiuntivo, in quanto già ricompreso nei corrispettivi per i servizi di revisione contabile.

7. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della sana e prudente gestione della Società e del più generale principio di diligenza, potendo al riguardo confermare che le dinamiche societarie sono state informate a criteri di validità economica (agire informato) e di fondamento giuridico (soggetto pienamente investito del potere di porle in essere).

Sulla base di tali considerazioni, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da sollevare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che risultano essere stati appunto costantemente osservati.

8. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, di cui si è riscontrata l'idoneità al soddisfacimento delle esigenze gestionali e di controllo sull'operatività aziendale.

In particolare, il Collegio Sindacale può confermare che la composizione dell'Organo amministrativo risulta conforme alle disposizioni di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-*ter*, comma 4, con riferimento alla presenza nella sua composizione degli Amministratori indipendenti e delle quote di genere.

9. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Dall'attività di vigilanza svolta, come meglio rappresentata nel precedente paragrafo 2, non sono emerse anomalie che possano essere considerate sintomi di inadeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In particolare, anche in conformità ai riscontri di cui al Richiamo di attenzione n. 1/21 del 16 febbraio 2021 di Consob, il Collegio Sindacale reputa che tale sistema sia adeguato alle caratteristiche gestionali della Società e del Gruppo, rispondendo ai requisiti di efficienza ed efficacia nel presidio dei rischi e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne ed esterne.

In relazione all'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi - atto a garantire la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza dei processi aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria e, più in generale, il rispetto delle disposizioni normative, dello Statuto sociale e delle procedure interne - attestiamo di averne valutato la relativa appropriatezza, avendo riscontrato che: (i) il processo di pianificazione risulta supportato da adeguati sistemi informativi e procedure che consentono di riconciliare in modo affidabile le principali informazioni di carattere economico e finanziario con le risultanze dei sistemi informativi utilizzati all'interno delle singole società Controllate; (ii) il processo assicura la correttezza e l'integrità delle informazioni stesse.

Il Collegio Sindacale dà, inoltre, atto che la Società continua ad adottare il Modello 231, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001, al fine di tutelare la Società da eventuali condotte che possano comportare la responsabilità amministrativa della medesima in relazione ai reati commessi o tentati nel suo interesse o a suo vantaggio da soggetti in posizione cosiddetta "apicale" all'interno della struttura organizzativa o da soggetti sottoposti alla vigilanza e al controllo di questi, e ha nominato l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, in conformità alla disciplina di legge.

L'Organismo di Vigilanza ha presentato al Collegio Sindacale le relazioni semestrali sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2020, che hanno riguardato la vigilanza sull'effettività del Modello 231 e sul monitoraggio dell'attività di attuazione e aggiornamento dello stesso, l'impulso e il monitoraggio delle attività svolte dalle funzioni aziendali interessate all'attuazione del medesimo Modello, con particolare attenzione alla comunicazione e alla formazione rivolte al personale Snam, le attività di verifica come previste dal Programma di Vigilanza 2020 e l'esame delle segnalazioni ricevute dalle società del Gruppo, per le materie di propria competenza, anche come Garante del Codice Etico. In esito al reciproco scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza non siamo venuti a conoscenza di situazioni che rendessero necessario riferire agli Organi societari.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, verificato che siano state fornite, all'interno della Relazione sulla gestione, le informazioni richieste dall'articolo 123-*bis*, comma 2, lett. b), del TUF, sulle principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, anche consolidata.

Si conferma che non sono stati segnalati al Collegio Sindacale fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

10. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Con riferimento all'informativa contabile contenuta nel Bilancio separato e nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, è stata correttamente resa, in data 17 marzo 2021, l'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'articolo 81-*ter* del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (di seguito anche il "*Regolamento Emittenti*").

La Società è dotata di un sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria del Gruppo finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa societaria in tema di reporting finanziario e la capacità dei processi aziendali, al riguardo rilevanti, di produrre tale informativa in accordo con i principi contabili.

La Società si è dotata di un corpo regolamentare che definisce le norme, i principi, le metodologie, i ruoli e le responsabilità per la progettazione, l'istituzione, il mantenimento nel tempo e la valutazione dell'efficacia del Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Societaria applicato a Snam e alle società da essa Controllate.

Il modello di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa societaria adottato da Snam e dalle Società Controllate, è stato definito coerentemente con le previsioni del menzionato articolo 154-*bis* del TUF ed è basato, sotto il profilo metodologico, sul *CoSO Framework* (*Internal Control - Integrated Framework*, emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*), modello di riferimento a livello internazionale per l'istituzione, l'aggiornamento, l'analisi e la valutazione del sistema di controllo interno.

Con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 15 del Regolamento Mercati adottato dalla Consob con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017 e s.m.i., si osserva che le Controllate extra - UE della Società, allo stato attuale, non rivestono significativa rilevanza secondo le disposizioni di cui al titolo VI, capo II, del Regolamento Emittenti e, comunque, dispongono di un sistema amministrativo - contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione e al revisore della Società i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

11. Attività del Collegio Sindacale in merito alla Dichiarazione di carattere non finanziario ex articolo 4 del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254

A norma dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs. n. 254/2016 (in seguito anche il "*Decreto*") - che ha dato attuazione alla Direttiva 2014/95/UE recante modifica della direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni - il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto stesso e ne riferisce nella relazione annuale all'Assemblea, "*nell'ambito dello svolgimento delle funzioni attribuite a detto organo dalle norme generali dell'ordinamento*" di cui all'articolo 2403 del Codice Civile e all'articolo 149 del TUF per i Sindaci di società quotate.

Il Collegio Sindacale ha verificato, per quanto di competenza, che la Società abbia assolto agli obblighi di cui alle disposizioni del Decreto attraverso la redazione della DNF, contenuta in apposita sezione della Relazione sulla gestione - Rapporto Integrato e, nell'ambito delle proprie attività, non ha avuto evidenza di elementi di non conformità e/o violazione della normativa di riferimento applicabile.

In particolare, il Collegio Sindacale ha incontrato, anche tramite una riunione congiunta con il Comitato Environmental, Social & Governance, i Responsabili delle funzioni competenti di Snam e della Società di revisione per un approfondimento in merito: (i) al processo aziendale di predisposizione della DNF e (ii) agli standard internazionali di rendicontazione adottati, nonché (iii) al documento "Financial Disclosure on climate change 2020".

Il Collegio Sindacale ha, infine, preso atto della Relazione della Società di revisione di cui all'articolo 5 del

Regolamento CONSOB n. 20267 del 18 gennaio 2018, emessa in data 6 aprile 2021, dalla quale si evince l'assenza di elementi, fatti o circostanze che facciano sostenere che la DNF non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alla normativa di riferimento e agli standards internazionali di rendicontazione.

12. Informazioni di cui al Financial Disclosure on Climate Change 2020

Il Collegio Sindacale rammenta che, nel settembre 2018, Snam ha aderito alla "*Task Force on Climate Related Financial Disclosure - TCFD*"[23]. L'adesione alla Task Force rappresenta per Snam uno strumento per illustrare in modo chiaro la strategia e il modello di business finalizzati a garantire un percorso verso la decarbonizzazione, oltre che una dimostrazione di trasparenza e di impegno nel confronto con gli stakeholders. In tale contesto si collocano le attività finalizzate a garantire la supervisione da parte del Consiglio di Amministrazione dei rischi e delle opportunità legati al cambiamento climatico, nonché quelle volte ad assicurare la corretta gestione di tali aspetti da parte del management nella conduzione del proprio business.
Il Collegio Sindacale è stato adeguatamente informato in merito anche al contenuto del documento *"Financial Disclosure on Climate Change 2020"* soggetto a pubblicazione con le modalità previste per la Relazione finanziaria annuale.

13. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con la società di revisione ai sensi dell'articolo 150, comma 3, del TUF

Nel corso del 2020, il Collegio Sindacale ha tenuto n. 4 riunioni con i Responsabili della Società di revisione[24] - anche ai sensi dell'articolo 150, comma 3, del TUF e dell'articolo 19, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2010 - nel corso delle quali non sono emersi fatti o situazioni che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

A ulteriore conferma di quanto sopra indicato, infine, il Collegio Sindacale ha ricevuto, in data 6 aprile 2021, la "*Relazione aggiuntiva per il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile*" ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento (UE) n. 537 del 2014, dalla quale non sono emersi aspetti significativi da evidenziare nella presente Relazione.

14. Indicazione dell'eventuale adesione della Società al Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

Il Collegio Sindacale ha vigilato, ai sensi dell'articolo 149, comma 1, lettera *c-bis* del TUF, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina adottato dal Consiglio di Amministrazione in adesione al Codice promosso da Borsa Italiana S.p.A..

La "*Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2020*", predisposta dagli Amministratori ed approvata dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 17 marzo 2021, illustra nel dettaglio i principi e i criteri applicativi adottati dalla Società, in modo da esporre con chiarezza quali raccomandazioni del suddetto Codice di Autodisciplina siano state adottate e con quali modalità siano state effettivamente applicate, nel rispetto del principio comply or explain.

In tale ambito, si informa che il Collegio Sindacale ha verificato che il Consiglio di Amministrazione di Snam, nel valutare l'indipendenza dei propri membri non esecutivi, ha correttamente applicato i criteri individuati nel Codice di Autodisciplina e il principio della prevalenza della sostanza sulla forma ivi indicato.

Si richiama, inoltre, l'informativa resa in materia di remunerazioni nella "*Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti*" approvata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 123-*ter* del TUF in data 17 marzo 2021.

Il Collegio Sindacale ha, altresì, verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei Consiglieri, nonché il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio stesso, così come previsto dal Codice di Autodisciplina. Il Collegio Sindacale ha poi monitorato l'adempimento, da parte delle diverse funzioni amministrative della Società, del corretto adempimento dei rispettivi obblighi di informazione periodica o eventuale.

23 Tale Task Force è stata istituita dal Financial Stability Board con l'obiettivo di stabilire raccomandazioni e linee guida per migliorare la disclosure delle aziende in materia di aspetti finanziari legati al climate change.
24 Di tali 4 riunioni, 2 hanno avuto luogo con la precedente Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e le restanti 2 con la nuova Società di revisione incaricata Deloitte & Touche S.p.A..

15. Eventuali cambiamenti nella struttura di corporate governance avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 2 febbraio 2021 ha approvato alcune modifiche allo Statuto sociale (articoli 2, 12, 13 e 24).

In particolare, l'Assemblea ha approvato di modificare l'art. 2 dello Statuto inserendo il corporate purpose della Società, ossia "*Energia per ispirare il mondo*", al fine di riflettere l'impegno di Snam nel favorire la transizione energetica verso forme di utilizzo delle risorse e delle fonti di energia compatibili con la tutela dell'ambiente e la progressiva decarbonizzazione, nonché il principio del perseguimento del successo sostenibile tra le finalità a cui deve conformarsi l'attività di impresa della Società.

L'Assemblea ha, inoltre, approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di eliminazione della previsione di cui al comma secondo dell'art. 12 dello Statuto, concernente la necessaria autorizzazione assembleare per il compimento di operazioni di "*cessione, conferimento, affitto, usufrutto e ogni altro atto di disposizione, anche nell'ambito di joint venture, ovvero di assoggettamento a vincoli dell'azienda ovvero di rami di azienda di rilevanza strategica che ineriscano ad attività relative al trasporto e al dispacciamento del gas*".

Infine, l'Assemblea ha deliberato di modificare l'art. 13 dello statuto al fine di adeguare le vigenti disposizioni statutarie in materia di modalità di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione alle nuove disposizioni in materia di equilibrio tra i generi di cui al comma 1- *ter* dell'art. 147- *ter* del TUF, come modificato dalla Legge di Bilancio 2020. L'Assemblea ha, altresì, approvato l'introduzione di una clausola transitoria che prevede che le suddette disposizioni statutarie troveranno applicazione a decorrere dal prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione (nuovo comma secondo dell'art. 24 dello Statuto).

Al riguardo, il Collegio Sindacale è stato costantemente informato sia nell'ambito delle proprie riunioni anche in seduta congiunta con il Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate che in sede di Consiglio di Amministrazione ed ha vigilato sulle analisi svolte dalla Società propedeutiche alle proposte formulate all'Assemblea degli Azionisti.

16. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

Attestiamo che l'attività di vigilanza, come sopra descritta, si è svolta nel corso dell'esercizio 2020 con carattere di normalità e senza soluzione di continuità e che da essa non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai competenti Organi di vigilanza e controllo o la menzione nella presente Relazione.

Diamo, altresì, atto che nel corso del 2020 non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile né risultano presentati esposti da parte di alcuno.

Il Collegio Sindacale - anche alla luce degli incontri tenuti con gli Organi di controllo delle società Controllate - non è a conoscenza di altri fatti o esposti di cui fare menzione all'Assemblea degli Azionisti.

Il Collegio Sindacale ha effettuato nel 2019 la propria Autovalutazione mediante un processo trasparente e strutturato, nonché ispirato alle best practice. Tale processo, basato su interviste di persona ai singoli componenti, accompagnate da una analisi di dettaglio mediante un questionario, è stato condotto con l'ausilio dall'advisor Spencer Stuart che nel triennio in corso segue anche l'Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione della Società. Nel complesso l'Autovalutazione ha fornito un quadro positivo sulla composizione e sul funzionamento del Collegio, evidenziando i punti di forza e le aree di miglioramento su cui investire nel prosieguo del mandato. I componenti del Collegio hanno condiviso le risultanze del processo ed hanno avviato un percorso di valorizzazione dell'efficacia dell'Organo stesso in vista della successiva Autovalutazione che sarà svolta, sempre con il supporto del citato advisor, prima della fine del mandato.

17. Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'assemblea ai sensi dell'articolo 153, comma 2, del TUF

Sulla base di quanto esposto e illustrato nella presente Relazione, considerate le risultanze contenute nella Relazione della Società di revisione e tenuto conto, altresì, delle informazioni acquisite dal Collegio Sindacale nel corso dei rituali controlli periodici, il Collegio Sindacale non rileva, per i profili di propria competenza, alcun motivo

ostativo, nemmeno parziale, all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto e approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17 marzo 2021, e alle proposte formulate dallo stesso all'Assemblea degli Azionisti in ordine alla destinazione dell'utile dell'esercizio e alla distribuzione del dividendo.

18. "Emergenza sanitaria COVID-19"

Snam ha messo in campo, sin dai primi mesi del 2020, diverse azioni per affrontare la pandemia di Covid-19, provvedendo a creare un team ad hoc per gestire la situazione, in costante contatto con la Protezione Civile, al fine di garantire la salute e la sicurezza delle proprie persone e la continuità del servizio essenziale di sicurezza energetica del Paese. Inoltre, il Gruppo ha attivato da subito lo smart working per limitare i rischi di contatto diretto, nonché intrapreso nel corso del tempo una serie di iniziative in favore e a sostegno delle persone.

Meritevole di nota è anche l'iniziativa di una raccolta fondi presso i dipendenti del Gruppo, denominata "*Diamo forma al futuro*", tramite un'iniziativa di payroll giving, dando la possibilità di contribuire con una donazione volontaria.

Il Collegio Sindacale rende noto, infine, di essere stato a tal proposito adeguatamente informato nel contesto (i) degli incontri con le competenti Funzioni della Società, (ii) delle riunioni congiunte con il Comitato Controllo e Rischi e Operazioni con Parti Correlate, nonché (iii) delle informative specifiche rese in occasione delle adunanze del Consiglio di Amministrazione, e di aver promosso, in ossequio al Richiamo di attenzione n. 1/21 del 16 febbraio 2021 di Consob, una efficace e tempestiva comunicazione con la Società di revisione, al fine del reciproco scambio di informazioni utili per lo svolgimento dei rispettivi compiti, anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF.

Milano - Roma, 6 aprile 2021

Il Collegio Sindacale di Snam S.p.A.

Stefano Gnocchi
Gianfranco Chinellato
Donata Paola Patrini